

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Considerato il dibattito svolto durante l'odierna seduta di questo Comitato;

Delibera:

Come previsto dall'art. 225, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», le disposizioni seguenti sono adottate ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 e seguenti del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in quanto la procedura di valutazione di impatto ambientale dell'opera in esame era già stata avviata alla data di entrata in vigore del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

1. Autorizzazione utilizzo risorse

1.1. Per il finanziamento del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato «Collegamento Lecco-Bergamo - SP ex SS 639 dei laghi di Pusiano e Garlate - variante di Cisano Bergamasco - 1° lotto funzionale», è autorizzato l'utilizzo delle eccedenze sviluppate dal contributo già assegnato all'intervento con delibera CIPE 106 del 2015 a valere sui fondi ex legge n. 244 del 2007,

pari a 9.990.000,00 euro, e conseguentemente l'impiego dell'importo complessivo di 35.815.485,00 euro delle risorse statali, derivante dalla somma dei contributi quindicennali annui di 2.387.699 euro, fermi restando gli ulteriori finanziamenti pari a 14.180.000,00 euro, come meglio individuati alla precedente presa d'atto.

1.2. Il limite di spesa aggiornato del progetto è pari a 49.990.000,00 euro.

2. Altre disposizioni

2.1 Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti relativi alla presente proposta.

2.2 Il succitato Ministero provvederà, altresì, a svolgere le attività di supporto a questo Comitato nell'espletamento dei compiti di vigilanza e monitoraggio sulla realizzazione delle opere, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera di questo Comitato n. 63 del 2003.

2.3 Ai sensi della delibera n. 24 del 2004, il CUP assegnato all'intervento dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento stesso.

Il vice Presidente: GIORGETTI

Il segretario: MORELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1109

23A04737

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Adozione delle determinazioni relative all'attuazione delle prescrizioni n. UA8-26 e n. UA9 e delle prescrizioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, e di cui all'articolo 13, comma 2, del Piano ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2017, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia S.p.a. di Taranto.

Si rende noto che con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 278 del 10 agosto 2023 si è provveduto all'adozione delle determinazioni motivate di conclusione della Conferenza di Servizi del 30 maggio 2023 e del 18 luglio 2023, relative all'attuazione delle prescrizioni n. UA8-26 (Gestione acque meteoriche sporgenti marittimi e relative pertinenze), n. UA9 (Gestione acque meteoriche nelle aree a caldo) e delle prescrizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2 (Proposta organica di miglioramento ambientale per lo stabilimento di Ilva S.p.a. in A.S.) e di cui all'art. 13, comma 2 (Programma organico rimozione amianto) del Piano ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2017, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia S.p.a. di Taranto. (ID n. 90/14487).

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, via C. Colombo n. 44, Roma, e attraverso il portale VAS-VIA-AIA del Ministero al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT>

23A04725

Riesame complessivo del decreto 1° agosto 2011 di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di ENEL Produzione S.p.a. di Rossano, in Corigliano-Rossano.

Si rende noto che con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 275 del 10 agosto 2023 si è provveduto al riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2011-0000435 del 1° agosto 2011 e successive modificazioni ed integrazioni di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica di ENEL Produzione S.p.a. di Rossano, situata nel Comune di Corigliano-Rossano (CS), identificata dal codice fiscale n. 05617841001, con sede legale in viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma, (ID 108/10150 e 108/14113), ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, via C. Colombo n. 44 Roma, e attraverso il sito web del ministero, agli indirizzi <https://www.mite.gov.it> e <https://va.minambiente.it/it-IT>

23A04738

